



**REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
SERVIZIO V - COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
E FONDI DIRETTI**

—◆—
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le Leggi regionali 29.12.1962, n.28 e 10.04.1978, n.2;
- VISTA** la Legge 7 Agosto 1990, n.241;
- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'amministrazione;
- VISTA** la Legge regionale del 16 Dicembre 2008, n.19;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190;
- VISTA** la Legge regionale 7 Maggio 2015, n. 9, art. 98, comma 6;
- VISTA** la Legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n°12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 300/2014/2757 del 30/04/2014 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, On.le Rosario Crocetta, e il dott. Vincenzo Falgares, Dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, e la successiva rettifica che istituisce uno strumento europeo di vicinato - ENI;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che stabilisce norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione, del 18 agosto 2014, che stabilisce disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento europeo di vicinato;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce le modalità di attuazione al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 15 del 28/1/2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta regionale n.164 del 26/06/2015 e n.69 del 9 Marzo 2016 che, rispettivamente, approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Tunisia 2014-2020, individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020;
- VISTA** la Decisione della CE C(2015) 9131 finale del 17 dicembre 2015, che adotta il "Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 nell'ambito dello Strumento ENI dell'UE;
- VISTE** le Circolari n. 5/2006 e n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative;
- VISTO** l'art. 27 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 897/2014 "Segretariato tecnico congiunto e uffici locali" che prevede che i paesi partecipanti al programma possono decidere di costituire un Segretariato Tecnico Congiunto;
- VISTO** il capitolo 4.8 del POC Italia Tunisia 2014-2020 nel quale è indicato che i paesi partecipanti al programma hanno deciso di costituire un Segretariato Tecnico Congiunto (STC) ed in particolare il paragrafo 4.8.1 - "Personale e modalità di reclutamento" che stabilisce che il STC sarà composto da una equipe permanente di non più di cinque persone da selezionare attraverso una procedura aperta di carattere internazionale per garantire la trasparenza e assicurare una rappresentanza equilibrata dei paesi partecipanti, garantendo nel contempo il rispetto del principio di uguaglianza e di non discriminazione. Il paragrafo 4.8.1 stabilisce altresì che un comitato transnazionale ad hoc con rappresentanti della Autorità di Gestione e dei due paesi partecipanti sarà responsabile per la procedura di selezione (termini di riferimento e procedure di selezione) e che tale procedura sarà approvata dal Comitato Misto di Sorveglianza (CMS). Il costo del personale del STC sarà interamente coperto attraverso le spese di Assistenza Tecnica del programma;
- VISTO** il DDG n 299 del 11/08/2016 del Dipartimento Regionale della Programmazione con il quale è stato indetto l'Avviso Pubblico per la selezione di n.04 esperti la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020 e di nominare ai sensi della L.n. 241/90 il Dott. Bartolo Vienna, quale responsabile unico del procedimento per la selezione del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera ITALIA TUNISIA 2014-2020;
- VISTO** l'articolo 4 "*Procedura di selezione*" dell'Avviso pubblico di cui al precedente punto che prevede che la Commissione di selezione sia nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione e sia composta da un rappresentante dell'Amministrazione Regionale Siciliana che svolgerà le funzioni di presidente, da due componenti, di cui un rappresentante dell'Autorità Nazionale Tunisina

(Ministero dello Sviluppo, dell'Investimento e della Cooperazione Internazionale) e da un dipendente dell'Amministrazione Regionale con compiti di segretario.

VISTA la nota del 26/09/2016, acquisita al protocollo interno del Dipartimento regionale della Programmazione il 28/09/2016 prot.17079 con la quale l'Autorità Nazionale Tunisina (Ministero dello Sviluppo, dell'Investimento e della Cooperazione Internazionale), in risposta alla nota del 05/09/2016 prot. 15647, nomina quale componente effettivo della Commissione M.me Lamia Sandid;

CONSIDERATO di dover istituire la Commissione di selezione per lo svolgimento dei compiti specificati nel predetto Avviso pubblico composta da un rappresentante dell'Amministrazione Regionale Siciliana, che svolgerà le funzioni di presidente, da due componenti, di cui un rappresentante dell'Autorità Nazionale Tunisina (Ministero dello Sviluppo, dell'Investimento e della Cooperazione Internazionale) e da un dipendente dell'Amministrazione Regionale con compiti di segretario.

RITENUTO di affidare la Presidenza della commissione di selezione a GIUSEPPE AVERNIA, Dirigente presso DIP. REGIONALE DEI B.B.CC. della Regione Siciliana;

DECRETA

ART. 1 E' costituita la Commissione di selezione incaricata di procedere – in base ai criteri ed alle modalità previste dall'Avviso Pubblico per la selezione di n.04 esperti per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020

ART. 2 La Commissione di cui all'art. 1 è così composta:

Presidente Dirigente GIUSEPPE AVERNIA;

Componente ESPERIO NUVIP-SICILIA ORNELLA PAGANO;

Componente Lamia Sandid rappresentante dell'Autorità Nazionale Tunisina (Ministero dello Sviluppo, dell'Investimento e della Cooperazione Internazionale).

ART. 3 Le funzioni di assistenza e segreteria sono svolte da VINCENZA VERRÒ in servizio presso il Dipartimento regionale della Programmazione della Regione Siciliana;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale assolvendo agli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 21/2014, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo 19 OTT. 2016

Il Funzionario Direttivo
Vincenzo Petruso

Il Dirigente del Servizio
Gianpaolo Simone

Gianpaolo Simone



Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares